

FAQ

Cosa devo sapere per fare testamento?

Qui sotto troverai la risposta ad alcune delle domande più comuni.

Se vuoi saperne di più, chiamaci allo **051.39.40.220** o invia una mail a aiutaci@antoniano.it
Saremo felici di darti tutte le informazioni necessarie.

1. In che modo posso fare testamento?

Esistono vari tipi di testamento, ma sostanzialmente i più utilizzati sono due: il testamento olografo e il testamento pubblico.

2. Cos'è il testamento olografo?

È il testamento interamente scritto a mano dal testatore, datato e firmato alla fine delle disposizioni.

È sufficiente un qualunque foglio sul quale si scrivano di proprio pugno le proprie volontà. Il testamento olografo, per essere valido, deve essere scritto a mano e di proprio pugno, e non possono essere utilizzati macchine da scrivere o computer.

Per aiutarti nella redazione, troverai di seguito un esempio.

Nel rischio che venga smarrito, è opportuno scrivere due originali (non fotocopie) e depositarne uno presso un notaio o affidarlo a una persona di fiducia. In quest'ultimo caso, alla morte del testatore (colui che fa il testamento) la legge obbliga chiunque sia in possesso di un testamento olografo a presentarlo ad un notaio per la sua pubblicazione.

3. Cos'è il testamento pubblico?

È il testamento redatto dal notaio con particolari formalità, raccogliendo le volontà espresse direttamente da chi fa testamento e in presenza di due testimoni (che non possono essere beneficiari del testamento). È conservato dal notaio nei propri atti e verrà pubblicato dallo stesso alla morte del testatore.

4. Per fare testamento è indispensabile recarsi da un notaio?

Non necessariamente: il testamento olografo può essere redatto da chiunque lo desideri e sia in grado di scrivere. Sarà necessario rivolgersi al notaio nel caso in cui si intenda o si debba redigere un testamento pubblico. Puoi chiamare il Consiglio Notarile locale che ti indicherà i notai che lavorano nella tua zona oppure visitare il sito www.notariato.it

5. Quanto costa fare testamento?

Il testamento olografo, poichè non necessita dell'intervento di un notaio, può essere redatto senza alcun costo. Però, ricorda che, per essere valido, deve avere determinati requisiti di forma (vedi il punto 2. "Cos'è il testamento olografo").

Sei vuoi essere ancora più sicuro della bontà delle tue disposizioni, ti consigliamo di consultare un notaio. Fare testamento non è difficile, ma è importante sentire un esperto per essere sicuro che le tue volontà siano rispettate.

La parcella varia a seconda del professionista. Indicativamente dovrai sostenere una spesa che va dai 100 euro in su per un semplice singolo testamento.

6. È possibile fare testamento per disporre solo di alcuni beni specifici?

Certo, si tratta di un legato. I beni in questione, purché non tocchino la quota legittima, andranno ai soggetti indicati dal testatore. Il restante del patrimonio andrà agli eredi legittimi.

7. Qual è la differenza fra legato ed eredità?

Il legato consiste in una attribuzione di un bene determinato come una somma di denaro, un immobile, un'opera d'arte ("lascio 1.500 euro, l'appartamento di via Verdi..."). L'eredità invece riguarda l'intero patrimonio o sue quote ("lascio metà dei miei beni a...").

8. Chi può fare testamento?

Tutti possono disporre dei propri beni per testamento, a condizione di essere maggiorenni, capaci d'intendere e volere e non interdetti per infermità mentale.

9. Una persona che per problemi fisici non sia in grado di scrivere o firmare, può fare testamento?

Certamente, ma soltanto nella forma del testamento pubblico.

10. Si può modificare il proprio testamento?

È sempre possibile modificare le proprie volontà. Si può inoltre sostituire un testamento olografo con uno pubblico e viceversa. Nel caso in cui si voglia cambiare radicalmente il proprio testamento è bene scrivere "revoco ogni mia precedente disposizione testamentaria" oppure "il presente testamento sostituisce ed annulla i precedenti e in particolare il testamento redatto in data..."; se invece si tratta di modeste variazioni o di integrazioni, è bene scrivere "ad integrazione (o parziale modifica) di quanto da me disposto in data...".

11. Posso fare testamento anche se ho eredi?

Certo, in questo caso la quota di legittima rappresenta la parte dell'eredità che deve andare comunque ai parenti più prossimi - come elencati per legge - anche contro la volontà di chi fa testamento.

12. Che cos'è la quota disponibile?

La quota disponibile è la parte di eredità che il testatore (colui che fa testamento) può lasciare a chiunque, compresi chiaramente anche agli eredi già beneficiari della quota di legittima (legittimari). In questa circostanza, la quota disponibile va ad accrescere la quota legittima.

13. Qual è la differenza tra eredi legittimi e legittimari?

Sono eredi legittimi coloro ai quali è dovuta l'eredità in assenza di testamento (coniuge, figli e parenti entro il sesto grado). Sono legittimari coloro i quali, in presenza di

testamento, hanno comunque diritto ad una quota che li tuteli in virtù della parentela molto prossima.

14. Cosa succede in assenza di testamento?

In assenza di testamento, il patrimonio è diviso tra gli eredi in base alle quote spettanti, come previsto dal codice civile. I familiari che ereditano per legge sono: coniuge, figli, fratelli (se mancano i figli), ascendenti (se mancano i figli) o altri parenti entro il 6° grado (solo se unici eredi). In mancanza di eredi, tutti i beni verranno devoluti allo Stato.

15. Chi può essere destinatario di un lascito?

Qualsiasi persona fisica o giuridica, incluse le organizzazioni non profit come Antoniano onlus.

16. In presenza di parenti prossimi, è possibile fare un lascito ad un ente?

Sì. In presenza di qualsiasi situazione familiare, è sempre possibile destinare una parte della “quota disponibile”, a soggetti diversi.

17. È possibile fare lascito di un immobile ad Antoniano?

Sì. Antoniano onlus accetta lasciti mobiliari e immobiliari. I fondi raccolti grazie ai lasciti sono particolarmente preziosi perché vanno ad aiutare tante persone in difficoltà. Se idonei allo svolgimento delle sue attività istituzionali, Antoniano potrà utilizzare direttamente gli immobili. In alternativa, può venderli o affittarli per finanziare i suoi progetti.

18. Esistono altre forme di sostegno oltre al testamento?

Sì. Esistono altre modalità, oltre al testamento, per disporre a favore dell’Antoniano: tramite una polizza vita oppure con una donazione patrimoniale.

Con una polizza assicurativa sulla vita, puoi stabilire chi sarà il beneficiario, in caso di morte, senza alcun vincolo nei confronti degli eredi legittimi. Infatti il premio dell’assicurazione non entra a far parte del patrimonio ereditario e può essere destinato ad un’organizzazione non profit come Antoniano onlus.

Se invece si preferisce dare un sostegno immediato, si può ricorrere ad una donazione di parte del proprio patrimonio. Può avere ad oggetto beni mobili (gioielli, effetti personali, somme di denaro non di modico valore) o beni immobili. Può essere effettuata con un atto notarile ed è esente da imposte e tasse.

19. L’Organizzazione tutela la riservatezza?

Certamente. Tutte le informazioni o i chiarimenti forniti in materia di lasciti o altre forme di donazione dal personale di Antoniano rimarranno strettamente riservati.

20. L’Organizzazione rispetterà le mie volontà?

Certo. Antoniano garantisce il rispetto delle tue disposizioni e renderà nel suo bilancio l’utilizzo delle donazioni ricevute.